Covid, la Sicilia dal 29 novembre diventa area gialla: spostamenti, bar ecco cosa cambia

La Sicilia diventa area gialla. Dal 29 novembre si allenteranno le misure restrittive in vigore attualmente.
La conferma arriva da una nota del Ministero della Salute. “Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, firmerà una nuova ordinanza con cui si
dispone l’area arancione per le Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte e l’area gialla per le Regioni Liguria e Sicilia. L’ordinanza sarà in vigore dal 29 novembre”.
Area gialla significa che torna di nuovo possibile spostarsi tra Comuni. Bar e ristoranti possono consentire consumazioni al loro interno e svolgere servizio ai tavoli fino alle 18; fare asporto dalle 5 di mattina fino alle 22; fare consegne a domicilio senza orario.
Nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all’interno dei centri commerciali e dei mercati, ad eccezione di supermercati e alimentari, farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, tabacchi ed edicole. E in base all’ordinanza regionale n. 62 domenica sono chiusi tutti gli esercizi commerciali. Possibili eventuali ed ulteriori limitazione da parte del Governo Regionale.
Intanto, arriva un primo commento da parte del presidente della Regione, Nello Musumeci. “Ne prendiamo atto con soddisfazione e continueremo a lavorare con lo stesso impegno messo in campo dall’inizio della pandemia. Nelle prossime ore, insieme all’assessore alla Salute, Ruggero Razza, incontrerò il Comitato tecnico scientifico per valutare le misure da adottare alla luce della nuova classificazione. Sia chiaro:

non è un liberi tutti!”.

AREA GIALLA

Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute. Raccomandazione di non spostarsi se non per motivi di salute, lavoro, studio, situazioni di necessità.

Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

Chiusura di musei e mostre.

Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.

Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Chiusura di bar e ristoranti alle ore 18. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Coronavirus, il bollettino: 1.566 nuovi positivi in Sicilia, +84 in provincia di Siracusa

Sono 1.566 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il totale degli attuali positivi passa quindi a 39.083. Di questi 1.539 sono ricoverati in regime ordinario (-6) e 250 in terapia intensiva(-3). In isolamento domiciliare ci sono 37.294 persone. I guariti sono 994. I tamponi processati sono stati 10.635.
In provincia di Siracusa sono stati 84 i nuovi casi di contagio rilevati nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province siciliane: Palermo 469; Catania 332; Enna 211; Agrigento 149; Messina 135; Ragusa 86; Caltanissetta 52; Trapani 48.

Siracusa. Festa di Santa Lucia: traslazione a porte chiuse, simulacro in Cattedrale, Reliquie in

Basilica

Santa Lucia sarà celebrata, ma senza processione e con una serie di limitazioni. A parlare è il presidente della Deputazione della Patrona di Siracusa, Pucci Piccione. Il programma è in fase di definizione. Mancherà il momento più importante e sentito: la processione. Mancherà anche la possibilità di assistere alla traslazione del Simulacro, all'interno della Cattedrale. Ma non mancherà la possibilità di rendere omaggio alla Santa della Luce, con modalità differenti. "Solo nei periodi di guerra le processioni sono state annullate- ricorda Piccione- E in effetti un'analogia esiste, anche se si tratta di una guerra di diverso tipo. Noi faremo la festa, ma non possiamo certamente creare condizioni che favorirebbero il contagio. Pensate alla processione: 48 portatori e tutto quello che ruota intorno a quel momento così importante, in cui il fiato è centrale, il fiato del portatore che sta dietro che dà forza a quello davanti. Pensate agli assembramenti. La processione ha senso se c'è un assembramento felice".

In linea di massima, dunque, funzionerà nel seguente modo: il Simulacro rimarrà in Cattedrale, sull'Altare Centrale, dal 12 al 20 dicembre. I fedeli potranno rendere omaggio alla Patrona attraverso un percorso già collaudato per le aperture estive di Luglio, Agosto e Settembre. Ci sarà il contingentamento, la sospensione delle visite durante le Messe, che saranno tre.

Le reliquie, invece, saranno in Basilica. "Ci saranno quindi due luoghi in cui il siracusano potrà andare a pregare". Cento persone, poi ci si darà il cambio.
Un aspetto da definire riguarda la gestione della Ztl di Ortigia nei giorni in cui il Simulacro sarà in Cattedrale. L'idea della Deputazione sarebbe quella di chiedere al Comune di gestirla in modo da non impedire che, per fare un esempio, gli anziani, possano arrivare abbastanza a ridosso del Duomo.
Saranno utilizzati moltissimo i social. I momenti piu'

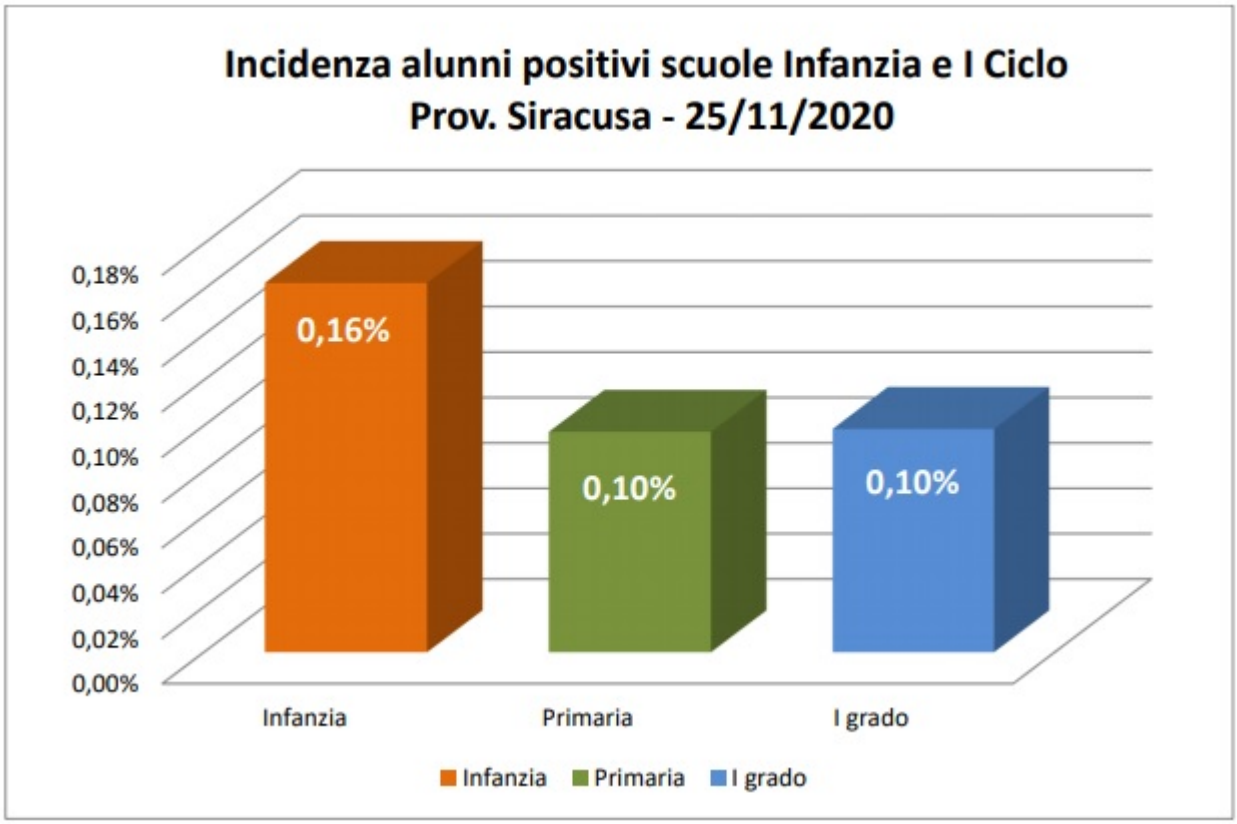
importanti saranno trasmessi in streaming, a partire dall'apertura della Nicchia e dalla traslazione. Operazioni che saranno svolte a porte chiuse.

Il tema della Festa di Santa Lucia 2020 sarà la Santità. Approfondimenti sui Santi siracusani. Sarà la prima celebrazione di Santa Lucia con il nuovo Arcivescovo, Lo Manto.

Covid, positivi nelle scuole dell'Infanzia, Materna ed Elementari: ecco i dati

Tra scuola dell'Infanzia, Materna ed Elementari, sono 38 gli alunni attualmente positivi in provincia di Siracusa. I dati sono stati forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale che sta monitorando l'andamento della situazione epidemiologica nelle scuole, su input dell'Ufficio Scolastico Regionale.
Secondo l'ultimo report, aggiornato al 25 novembre, sono 13 gli attuali positivi nelle scuole dell'infanzia del Siracusano, con una percentuale di incidenza dello 0,16%; salgono a 15 gli attuali positivi nelle classi di primaria (0,10%); quanto alle elementari del siracusano, sono 10 gli attuali positivi (0,10%).
Il rapporto medio alunni positivi/classi con positivi è del 2,67 nella scuola dell'Infanzia e scende all'1% nella Primaria, mentre nelle elementari si ferma all'1,25. Questo rapporto analizza la distribuzione dei casi di positività degli alunni tra le classi. "Più il rapporto è vicino al valore 1, più evidenzia una situazione con assenza di focolai (o cluster) o in cui, comunque, questi ultimi sono in numero

molto limitato. Il range di tale rapporto può rientrare tra il valore minimo di 1 e il valore massimo teorico corrispondente al numero medio di alunni per classe in una scuola siciliana (nello specifico 19 alunni)”, spiegano dall’Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa.



Dal raffronto tra i dati del 19 novembre e quelli del 25 novembre 2020, si evidenziano variazioni
poco significative sui contagi, in lievissima flessione. Censito il 96% delle scuole della provincia di Siracusa.

Energia, da Siracusa parte la rivoluzione del consumo

consapevole con Effi100

Parte da Siracusa, ed è pronta a conquistare il mercato nazionale, quella che può essere considerata una vera e propria “rivoluzione” nel consumo consapevole dell’energia elettrica. Una innovazione che porta la firma del gruppo Onda dell’ingegnere siracusano Luigi Martines. Dopo anni di studio, sviluppo e test arriva sul mercato internazionale “Effi100”.
Tecnicamente è uno “smart meter” che, grazie a un’app dedicata, consente di leggere in tempo reale sul smartphone o tablet, i consumi elettrici della propria abitazione.
Diventa così possibile avere agevolmente sotto controllo la propria “fattura energetica”. Effi100 è già stato definito il “contatore intelligente”, frutto di un progetto portato avanti dal Gruppo Onda assieme al Dipartimento di ingegneria elettrica, elettronica e informatica dell’Università degli Studi di Catania (DIEEI) e all’Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia di Palermo (IEMEST). Potranno sfruttare le sue potenzialità gli utenti che hanno scelto (e che sceglieranno) il Gruppo Onda come fornitore di energia elettrica.
Dimensioni assai contenute ma un “cuore” tecnologicamente avanzatissimo, fanno di Effi100 un prodotto fortemente rivoluzionario.
Lo hanno ben spiegato, durante la conferenza stampa di lancio del prodotto, il professore Orazio Tomarchio, docente di sistemi di elaborazione delle informazioni dell’Università degli Studi di Catania, e il professore Bartolo Sammartino, presidente IEMEST. I due enti, uno pubblico e l’altro privato, hanno operato in proficua collaborazione con il Gruppo Onda.
“E’ una collaborazione – ha spiegato Martines – nata nell’ambito di due progetti della programmazione PO FESR 2007/2013 regionale, SEEE e GALACON, coinvolgendo docenti sia dell’area elettrica che dell’area informatica. L’obiettivo fu quello di studiare, progettare e realizzare un sistema hardware-software in grado di permettere agli utenti finali di

avere piena consapevolezza dei propri consumi elettrici, anche dal punto di vista economico. Il sistema realizzato venne validato in ambito prototipale di laboratorio pronto per essere ingegnerizzato in sviluppi successivi”.

Siracusa. Caso Covid alla Leonardo Da Vinci, scuola chiusa per sanificazione

Caso Covid-19 all’istituto Leonardo Da Vinci di Siracusa. Il plesso di viale Teocrito è stato chiuso oggi per le operazioni di sanificazione straordinaria di tutti i locali scolastici. Le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente in presenza lunedì. Per la classe in cui è stato riscontrato, con conferma da parte dell’Asp di Siracusa, il tampone positivo al Coronavirus, invece, potrebbe essere disposta la quarantena. La decisione spetta, come da protocollo, all’Azienda sanitaria locale. Delle scuole, per quanto concerne la gestione dei casi Coronavirus, sospetti o conclamati, si occupano le Usca scolastiche, appositamente costituite.

Siracusa. Complesso di San

Filippo Neri, i locali di via Veneto non sono più in vendita: "Restano del Comune"

Non è più in vendita la parte di via Veneto del complesso monumentale di San Filippo Neri. La giunta comunale, retta dal sindaco, Francesco Italia, ha eliminato la porzione dalla lista dei beni da dismettere. “Abbiamo deciso di valorizzare l’intero complesso- spiega l’assessore alla Cultura, Fabio Granata- Il Gargallo non è mai stato in vendita, ma adesso non saranno più possibili polemiche”.

L’assessore alla Cultura torna in questo modo sulla polemica secondo cui la volontà del Comune sarebbe stata quella di vendere la sede storica del Liceo Classico Tommaso Gargallo.

“Nonostante i locali fino a ieri interessati alla dismissione non avessero mai fatto parte funzionale del Liceo Classico Tommaso Gargallo- puntualizza Granata- ma, come sempre da me sostenuto, fossero una quota del complesso monumentale di San Filippo Neri mai utilizzati per attività scolastiche, su proposta del sindaco e del sottoscritto anche questo possibile equivocoe’stato definitivamente archiviato. Questa amministrazione-assicura ancora l’assessore- che ha ristrutturato e riaperto, dopo oltre 15 anni, il piano terra e i cortili del Gargallo, sta lavorando al suo completo recupero, compreso queste parti che affacciano su Via Veneto e che comunque non sono mai state sede del Liceo”.

Siracusa. Ex Provincia, a rischio stipendi e tredicesime: "Corsa contro il tempo per trovare i soldi"

Torna la preoccupazione tra i dipendenti dell’ex Provincia regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio Comunale. Gli stipendi sono nuovamente a rischio. Nessuna certezza di riuscire a percepire la mensilità di dicembre, così come la Tredicesima di quest’anno. Si, invece, agli emolumenti relativi alla mensilità di Novembre. Il problema finanziario non è stato affatto risolto. Dopo un periodo di relativa serenità, dunque, si riprospettano i temuti ritardi. Il deputato regionale Stefano Zito del Movimento 5 Stelle spiega che si tratta della conseguenza dei fattori purtroppo già noti. “Alla situazione debitoria dell’ente, ad esempio- spiega il parlamentare dell’Ars- non si è trovata una soluzione con stanziamenti ulteriori. In realtà stiamo cercando di scongiurare il rischio che gli stipendi di fine anno vengano erogati in ritardo. Abbiamo proposto a questo scopo di ricorrere al Fondo perequativo e l’ipotesi pare possa essere presa in considerazione”. Una corsa contro il tempo, mentre si lavora al prossimo anno. “Per il 2021- aggiunge Zito- mi sembra di poter essere più ottimista. Incontri romani, anche con il viceministro, sembrano poterci far propendere per questa fiducia. La documentazione,infatti, è allo studio del prof.Delfino ed è altamente probabile che per il prossimo anno si possa avere un Piano di Riequilibrio. Non dimentichiamo che ci sono anche delle vendite importanti, da cui l’ente dovrebbe poter ricevere delle somme utili”.

Lutto nella politica siracusana, è morto Armando Foti: fu presidente della Provincia

Saranno celebrati lunedì al Sacro Cuore i funerali di Armando Foti. Nome noto della politica locale, attivo sin dagli anni 70, é stato consigliere comunale per diverse sindacature. Poi consigliere e assessore provinciale ma soprattutto presidente della Provincia Regionale di Siracusa. Tutto sempre sotto lo scudocrociato della Democrazia Cristiana di cui è stato anima forte, insieme al fratello Gino Foti.
Da presidente della Provincia Regionale di Siracusa deve essere ricordato per l'importante stagione di concertazione sulle opere pubbliche e sull'edilizia scolastica da lui avviata.
Appassionato di calcio é stato alto dirigente della squadra del Siracusa calcio. Fu un periodo d'oro per il calcio azzurro.
Affezionatissimo alla sua famiglia, punto certo della vita, aveva purtroppo subito nel 2018 la perdita del figlio Paolo. Lascia la moglie ed i figli Alfredo ed Alberto.
La morte è sopraggiunta a causa di un tumore allo stomaco. Allestita camera ardente privata in corso Gelone, a Siracusa.
"Vicinanza alla famiglia", viene espressa dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia. "Se n'è andato – continua – un protagonista delle vita politica siracusana, un uomo che non ha cessato fino alla fine di impegnarsi sebbene da tempo ormai non ricoprisse incarichi pubblici. Soprattutto all'ex Provincia regionale, come presidente, assessore o semplice consigliere, è stato a lungo tra gli artefici di scelte

importanti per il nostro territorio. Esprimo le condoglianze alla famiglia anche a nome della Giunta e di tutta la città”.

Sostenibilità ed imprese: webinar di Confindustria, investimenti chance di ripartenza

“Quest’anno sarà sicuramente ricordato come l’anno in cui la crisi sanitaria e la crisi economica hanno messo in ginocchio tutto il mondo e l’Italia, ma sarà anche ricordato come l’anno dei grandi cambiamenti; essenziali per la crescita: l’impresa è chiamata ad un ruolo importante, una sfida dalla quale passa la rinascita del Paese che è il tema della XIX edizione della Settimana della Cultura d’Impresa, cui Confindustria Siracusa ha dato, con questa iniziativa, piena adesione”. Così Diego Bivona, Presidente di Confindustria Siracusa, aprendo il webinar sulla Sostenibilità svoltosi stamane, con la partecipazione di Sergio Corso, vice Presidente di Confindustria Siracusa con delega alla Sostenibilità, Ada Rosa Balzan, docente ed esperta di sostenibilità, Italo Candoni, Vice Direttore di Confindustria Veneto, esperto di programmazione dei fondi regionali e comunitari con le conclusioni di Girolamo Turano, Assessore alle Attività Produttive della Regione Siciliana.
Sergio Corso nel presentare i dati del Rapporto di Confindustria Siracusa sulla sostenibilità delle aziende del polo industriale di Siracusa al tempo del Covid, ha sottolineato come “le aziende sono sostenibili e vogliono esserlo sempre di più, investendo risorse economiche per

efficientare gli impianti, per ridurre l'inquinamento e le emissioni di CO2. Questa la grande opportunità che abbiamo davanti". Ada Rosa Bazan nel suo intervento ha parlato della 'resilienza per vincere': "la sostenibilità – ha detto – non è solo ambientale ma è anche sociale e di governance per le imprese". Ha presentato gli standard internazionali che danno concretezza misurabile sulle performances della sostenibilità delle imprese ed ha ricordato come la Sonatrach Raffineria Italiana è stata la prima azienda siciliana ad ottenere la certificazione.
Dei finanziamenti europei ha parlato Italo Candoni e delle grandi opportunità che vengono dai Fondi Coesione, dai Fondi Strutturali UE e dai fondi Next Generation UE se verranno ben usati.
"Avremo presto a disposizione una massa di risorse importanti, nella valutazione di come utilizzare al meglio queste ingenti risorse, ci auguriamo che prevalga il principio della sostenibilità" – ha detto Bivona – "Realizzare investimenti sostenibili è una sfida importante per le imprese: una sfida non solo ambientale ma soprattutto culturale; le nostre imprese hanno la capacità di farlo al meglio, a condizione che si esca dal conflitto sterile ed anacronistico della contrapposizione ideologica tra impresa ed ambiente. Occorre intensificare il dialogo, sapere ascoltare le ragioni di tutte le parti, questo ci consentirà di trovare soluzioni "inclusive e condivise" di cui godrà l'intera collettività.
L'assessore Girolamo Turano a conclusione dei lavori ha rilevato come sia essenziale in questo momento "individuare meccanismi di condivisione tra Istituzioni e Imprese ma anche tra le stesse Istituzioni ad ogni livello, perchè la vera scommessa per il post-pandemia sarà quella di giocare una partita nuova in termini di semplificazione e di qualità della spesa, sia sulla nuova programmazione che su tutte le altre risorse che l'Europa vorrà mettere a disposizione".